



VISIONI

Spigolature

Bram Stoker

«Tutto pareva immobile (...) tanto che una sottile fascia di nebbia leggera che strisciava con impercettibile lentezza lungo il giardino verso casa, sembrava essere animata da sensibilità e vitalità proprie» (Dracula)

Jack Kerouac

«Ancora un'ora e sarebbe arrivata a fiotti al Golden Gate ad avvolgere di bianco la città romantica, e un ragazzo avrebbe preso per mano la sua ragazza e sarebbero saliti lentamente lungo il marciapiede bianco con una bottiglia di Tocal in mano» (Sulla Strada)

Gianni Celati

«Le parole fuggono via nella nebbia e nel sonno, sfuggono ai giorni e agli anni, non si sa dove, ma è lì che poi ci si incontra (Nella nebbia e nel sonno)



L'ultima fotografia Luigi Ghirri, «Roncesani 1992»

IL RUMORE INVISIBILE DELLA NEBBIA

Antologie Umberto Eco e Remo Ceserani raccolgono in un volume poesie, racconti, brani letterari dedicati alla bruma: da Omero a Dante, da Dickens a Edgar Allan Poe... Un gioco letterario che potrebbe durare all'infinito

STEFANIA SCATENI

sscateni@unita.it

Grazie al talento di Lorenzo Mattotti abbiamo potuto vedere, anni fa, *Il rumore della brina*, un vecchio graphic novel realizzato dal disegnatore insieme a Jorge Zentner (Einaudi 2003). Ma qual è il rumore della nebbia? Attraverso un'affascinante antologia curata da Umberto Eco e Remo Ceserani edita da Einaudi, possiamo forse riuscire a sentirlo, quel rumore invisibile. Un suono gentile, ché racchiude la

musica di tutte le parole che scrittori di tutte le epoche e di tutto l'occidente hanno adoperato per descrivere la bruma, sia in senso stretto che in quello metaforico. Parole che i due studiosi hanno raccolto in questo volume a tema intitolato, appunto, *Nebbia* (pagine 404, euro 65,00).

Nebbia è in sostanza un'antologia, che nasce dalla doppia passione dei due curatori: ognuno ha catalogato nel corso degli anni i brani sulla nebbia sui quali via via si imbatteva. Scoperta questa parallela attività, e affinità, Eco e Ceserani hanno messo insieme le rispettive "liste" e

hanno costruito questo volume che contiene racconti, poesie e brani di romanzo, a partire da Omero fino a Gianni Celati (unico autore italiano contemporaneo??). Come tutte le antologie si tratta di un elenco arbitrario, che ogni lettore potrà arricchire traendo spunto dalle proprie letture e passioni. Il bello è questo: che una serie è lì per essere ampliata, ci si può sempre aggiungere un elemento, ci illude che può non finire mai. Ci dà, insomma, la vertigine dell'infinito. Il libro è quindi naturalmente un gioco letterario che ha alla base giochi meno colti, come la ricerca o il filo di parole cui molti